

TEMI RILEVANTI

PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE:

Mercoledì 28 agosto 2019

Il Sole 24 ore:

- **Registro, retroattivo il veto sulla riclassificazione degli atti (pag. 18 - Laura Ambrosi e Antonio Iorio):** la normativa che limita la potestà dell'ufficio alla valutazione del singolo atto portato alla registrazione senza possibilità di collegamento tra i vari negozi ha applicazione retroattiva per espressa previsione del legislatore e si applica a tutte le fattispecie ancora pendenti. Ne consegue che il quadro normativo di riferimento, che per anni ha determinato un orientamento giurisprudenziale favorevole all'amministrazione, è stato ora oggetto di radicale mutamento di prospettiva.
- **Reati tributari: per il consulente concorso non automatico (pag. 18 - Laura Ambrosi):** Il ruolo di consulente di imprese che hanno commesso illeciti penali tributari non è sufficiente a integrare il concorso nel reato del professionista essendo necessaria la prova di un contributo concreto, consapevole e ispiratore della frode da parte del consulente. A ribadire questo importante principio è la Corte di cassazione, sezione terza penale con la sentenza 36461 depositata ieri.

Italia Oggi:

- **Fattura generica inutile (pag. 26 – Diego Prandini):** Ctp di Milano sentenza n. 2897/05/2019. I giudici hanno stabilito che in presenza di una fattura, riportante una descrizione generica del servizio effettuato, il committente non può operare la deduzione del costo ai fini delle imposte sui redditi né esercitare la detrazione della relativa Iva. Anche se le sentenze di Cassazione (14858 del 07/06/2019 e la n.13882 del 31/05/2018) tendono ad attribuire alle contestazioni basate esclusivamente sull'irregolarità del contenuto della fattura, il valore di una presunzione semplice, potendo il contribuente fornire le informazioni mancanti facendo uso di altri documenti, anche extra contabili idonei a dimostrare l'esistenza, l'inerenza e la congruità del costo.

Eutekne:

- **Cessione agevolata con utili tassati (pag. 2 - Gianluca Odetto):** il quadro RL del modello redditi 2019 non è, però, idoneo a gestire la fattispecie, obbligando a prospetti extracontabili. Se la



plusvalenza contabile si è originata dalla cessione agevolata, è possibile dedurre dalla base imponibile del dividendo le somme assoggettate all'imposta sostitutiva dell'8% in capo alla società cedente; questa possibilità non è data se l'utile deriva da una assegnazione, in quanto in questo secondo caso le somme assoggettate all'imposta sostitutiva sono scomputate dal reddito in natura del socio.

- **IVA dovuta se la piattaforma on-line non trasmette i dati degli acquisti (pag. 3 - Corina Cosentino e Emanuele Greco):** il soggetto passivo si considera debitore di imposta se non dimostra che l'IVA è stata sottratta dal fornitore. L'art. 13 comma 1 del DL 34/2019 ha stabilito i nuovi obblighi comunicativi in capo ai soggetti passivi che facilitano la vendita di beni mediante piattaforme digitali, mercati virtuali, portali o mezzi simili. In termini soggettivi, la comunicazione è dovuta dai soggetti residenti in Italia oltre che dai soggetti non residenti in Italia. In termini oggettivi, gli obblighi comunicativi risultano dovuti per qualsiasi categoria di beni intermediati. Sotto il profilo temporale, la nuova comunicazione deve essere effettuata su base trimestrale. La comunicazione da inviare dovrebbe complessivamente avere ad oggetto: la vendita a distanza di qualsiasi categoria di beni facilitate dalle piattaforme nel periodo compreso tra il primo maggio e 30 settembre 2019; le medesime operazioni per il periodo compreso tra il 13 febbraio 2019 e il 30 aprile. E' doveroso porre l'attenzione sui profili sanzionatori. L'eventuale omessa trasmissione determina che soggetti passivi siano considerati debitori di imposta per le vendite a distanza per le quali non hanno trasmesso o hanno trasmesso in modo incompleto i dati. Sono previste due attenuanti: nel caso di mancata trasmissione dei dati, i soggetti passivi non sono considerati debitori d'imposta se dimostrano che l'imposta è stata assolta dal fornitore; nel caso di trasmissione dei dati incompleti, i soggetti passivi non sono considerati debitori di imposta se dimostrano di aver adottato tutte le misure necessarie per la corretta rilevazione e individuazione dei dati presenti sulla piattaforma digitale.
- **Tassazione forfetaria del lavoro estero in presenza di trasferte in Italia (pag. 6 - Guido Berardo e Andrea Bonino):** l'orientamento ministeriale che richiede che la prestazione lavorativa avvenga integralmente all'estero pare eccessivamente restrittivo. Il TUIR prevede un regime particolare di determinazione del reddito prodotto all'estero da lavoratori dipendenti che conservano la residenza fiscale in Italia. L'articolo 51 comma 8 bis dispone che reddito di lavoro dipendente, prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto da dipendenti fiscalmente residenti in Italia, è determinato senza tener conto dei valori effettivamente erogati dal datore di lavoro, ma sulla base delle retribuzioni convenzionali definite annualmente con apposito decreto ministeriale. Si ritiene che il predetto orientamento ministeriale sia eccessivamente restrittivo.



- **Senza acquisizione d'ufficio documenti richiesti a un'altra amministrazione (pag. 8 - Antonino Russo):** violato l'articolo 6 dello Statuto solo quando il contribuente ha formalmente comunicato l'esistenza di un contestuale controllo presso le Dogane. L'obbligo di Cooperazione tra amministrazioni non esime il contribuente dall'onere di informare l'Agenzia delle Entrate del deposito della documentazione richiesta presso un altro Ufficio. Tale principio è stato affermato dalla Corte di Cassazione con la sentenza 15147 del 3 giugno 2019. L'Ufficio emittente l'avviso di accertamento proponeva ricorso per Cassazione, lamentando che la violazione dell'articolo 6 comma 4 della legge 212/2000 e l'obbligo di cooperazione tra le diverse articolazioni dell'amministrazione potevano essere configurati solo nel caso in cui la contribuente avesse formalmente comunicato l'esistenza di un contestuale controllo presso l'Agenzia delle Dogane. Tale motivo è stato accolto dalla Suprema Corte.



L'UFFICIO INFORMA:

2019

Circolari Assonime:

- N. 1/2019 - Regole per la determinazione del valore delle merci in dogana: questioni aperte e strumenti di semplificazione.
- N.2/2019 - Imposta sul valore aggiunto: variazioni in diminuzione a seguito di procedure esecutive individuali infruttuose;
- N. 3/2019 - Servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi: il regolamento (UE) 2018/644;
- N.4/2019 - Legge di bilancio 2019: novità in tema di dichiarazione non finanziaria;
- N. 5/2019 - Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche: analisi della disciplina e orientamenti interpretativi;
- N. 6/2019 – Imposta sul valore aggiunto: disciplina dei buoni-corrispettivo;
- N. 7/2019 - Rassegna delle misure di semplificazione per le PMI tra iniziative nazionali e prospettive europee: il credito d'imposta per le spese di quotazione e ulteriori possibili ipotesi di semplificazione;
- N. 8/2019 - Decreto semplificazione: guida alle disposizioni in materia di attività d'impresa;
- 9/2019 - IVA – Dichiarazione annuale per il periodo d'imposta 2018;
- 10/2019 - IVA – Aggiornamenti in tema di esterometro;
- N. 11/2019 - Geo-blocking e altre forme di geo-discriminazione: il regolamento (UE) n. 2018/302;
- 12/2019 - IFRS 9;
- 13/2019 - Riqualificazione degli atti e abuso del diritto nell'imposta di registro.
- 14/2019 - IVA – Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi.
- 15/2019 - La dichiarazione dei redditi e dell'IRAP delle società di capitali 2019.
- 16/2019 - La definizione degli intermediari finanziari e i criteri identificativi delle holding alla luce del d. lgs. n. 142/18;
- 17/2019 - Disciplina dell'azione di classe e dell'azione inibitoria collettiva nel Codice di procedura civile;
- 18/2019 - IVA – Cessione dei crediti trimestrali;
- **19/2019 - Le nuove regole societarie sull'emersione anticipata della crisi d'impresa e gli strumenti di allerta.**



L'UFFICIO INFORMA:

2019

Risposte alle istanze di interpello:

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

➤ ***Risposte alle istanze di interpello:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

➤ ***Principi di diritto:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

➤ ***Risposte alle istanze di consulenza giuridica:***

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

